

1° OTTOBRE

GIORNATA NAZIONALE DI MOBILITAZIONE

CONTRO LA RIFORMA MORATTI IN DIFESA DELLA SCUOLA DELLA COSTITUZIONE

Lo scorso anno un ampio movimento formato da genitori, insegnanti e da coloro che hanno a cuore la scuola pubblica, ha lavorato in tutta Italia per resistere e contrastare l'attuazione della "riforma". L'ampia mobilitazione ha costretto il Ministero a fare molti passi

La società civile ha compreso che la scuola è un bene che riguarda tutti e non solo operatori e famiglie con figli in età scolare.

Oggi la scuola, comunque, è un po' più povera di risorse e di personale rispetto a quella dello scorso anno. Per effetto della L.53 e delle finanziarie degli ultimi tre anni diminuiscono i docenti (-34.000 negli ultimi tre anni) mentre aumentano gli studenti, si riducono le risorse per il sostegno e per gli alunni stranieri. Per "propagandare" la Riforma invece si spendono 22 milioni di euro.

L'anno scolastico appena iniziato sarà un anno determinante:

- sarà completata la Riforma Moratti con l'emanazione entro marzo 2005 di altri decreti attuativi, tra i quali anche, il più preoccupante quello del doppio canale nelle scuole superiori;
 - sarà l'anno del taglio degli organici e della diminuzione del tempo scuola
- Si deciderà

- la sopravvivenza o la scomparsa del tempo pieno,
- il mantenimento della collegialità e della cooperazione con l'introduzione del tutor
- il diritto di tutti e tutte ad avere le stesse opportunità formative

Sta ritornando la scuola che divide e seleziona in base alle possibilità economiche e all'ambiente sociale e culturale di provenienza.

Moltissimo è ancora il lavoro da fare e occorre la partecipazione di tutti e tutte, della società civile, dei genitori, di chi nella scuola lavora, degli studenti e delle studentesse.

INSIEME POSSIAMO FARCELA: LA RIFORMA MORATTI DEVE ESSERE ABROGATA!

**1° ottobre 2004 alle ore 11,00
davanti al CSA di Padova
sit-in contro i disastri della Riforma**

Coordinamento insegnanti per la difesa della scuola pubblica CGIL CISL UIL Scuola - COBAS Scuola
Comitato genitori e insegnanti per una scuola pubblica equa e solidale